

Convegno «Povertà multidimensionale. I dati sulla distribuzione congiunta di reddito, consumo e ricchezza delle famiglie»

Istat, Aula Magna

Roma, 16 aprile 2025

## Le sfide future

Gabriella Donatiello

Andrea Neri

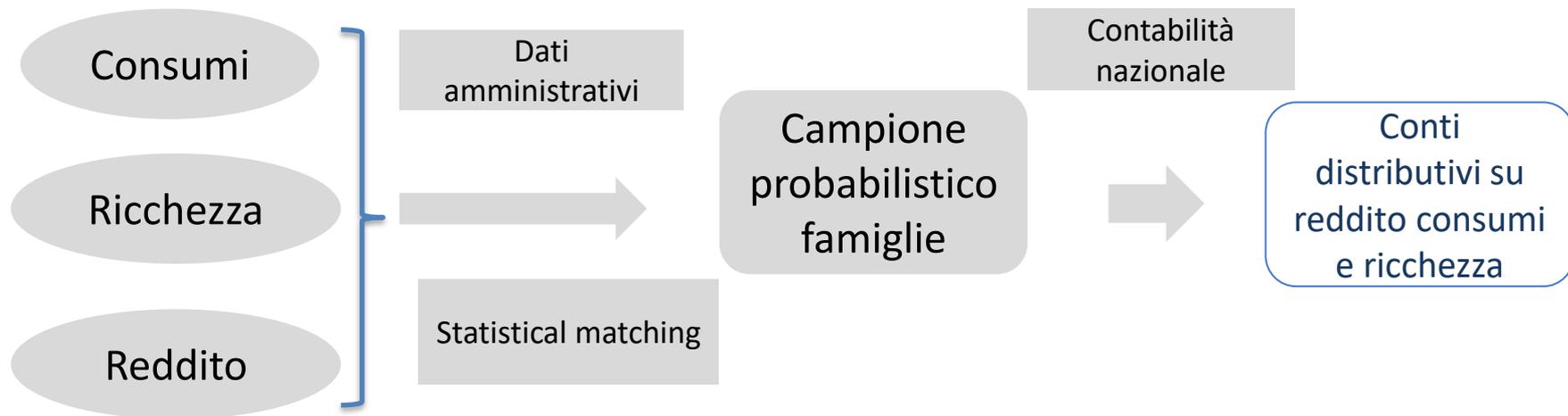
- Negli ultimi anni è diventato evidente quanto sia cruciale **disporre di dati tempestivi e affidabili** sulla **distribuzione congiunta** di reddito, ricchezza e consumi, per comprendere meglio le condizioni economiche delle famiglie e orientare politiche più mirate ed efficaci.

# Le attività nell'ambito del G-20 Data Gap Initiative

- **BCE- Banca d'Italia Expert Group on Distributional Financial Accounts (EG DFA):** che ha sviluppato una metodologia per produrre indicatori trimestrali per la distribuzione della ricchezza coerenti con la contabilità nazionale
- **OCSE Expert Group on Distribution on Household Wealth (EG DHW):** in collaborazione con Eurostat, ECB, and UNSD lavora allo sviluppo di modelli e metodologie armonizzati per stimare la distribuzione della ricchezza delle famiglie coerente con i Conti nazionali
- **OCSE Expert Group on Disparities in a National Accounts framework (EG DNA):** in collaborazione con Eurostat, IMF, UNSD and World Bank lavora all'aggiornamento della metodologia e delle linee guida per stimare la distribuzione dei redditi, i consumi e i risparmi delle famiglie coerenti con i Conti nazionali

# Dal dato integrato alla contabilità distributiva

- Obiettivo finale: costruire un sistema informativo integrato, coerente con la contabilità nazionale



# Prossimi passi

- Produzione dei microdati ICW 2022 e 2026
- Presenza del modulo europeo sui consumi e la ricchezza in EU-SILC 2026
- Consolidare il metodo di produzione congiunta Istat e Banca d'Italia
- Inviare i microdati nazionali a Eurostat

# Le principali sfide future

- Miglioramenti metodologici
- Organizzazione strutturata dei processi
- Comunicazione, trasparenza e condivisione

# Sfide metodologiche

- **Sviluppo di sistema di verifica della qualità:** stima dell'incertezza dovuta al *statistical matching*; analisi di robustezza delle ipotesi; valutazione della plausibilità economica dei risultati.
- **Consolidamento delle serie storiche** prodotte con metodi integrati, per garantire continuità e comparabilità nel tempo.
- **Estensione uso di dati amministrativi** (es. uso di dati catastali) per migliorare la qualità delle imputazioni e superare i limiti dell'assunzione di indipendenza condizionata.
- **Sviluppo di conti distributivi sperimentali**, con l'integrazione dei dati ICW nel framework della contabilità nazionale, sfruttando le metodologie già sviluppate per la ricchezza e i redditi (mentre per i consumi la metodologia è ancora in corso di sviluppo)

# Sfide organizzative

- Formalizzare la **governance condivisa del processo produttivo** tra le istituzioni coinvolte, definendo ruoli, responsabilità e meccanismi di coordinamento.
- **Rafforzamento dell'infrastruttura per i dati integrati**, promuovendo l'uso sistematico e sicuro di fonti campionarie, amministrative e fiscali.
- **Aggiornamento periodico e tempestivo** dei dataset integrati, per supportare l'analisi di shock e l'uso nei modelli previsionali.

# Comunicazione e trasparenza

- **Armonizzazione con le iniziative europee**, per garantire la comparabilità internazionale e contribuire attivamente al lavoro di Eurostat.
- **Comunicazione trasparente dei risultati**, inclusa la descrizione delle ipotesi, dei limiti e dell'incertezza delle stime, per rafforzare l'accountability del sistema statistico.
- **Iniziative per incentivare l'uso** da parte della comunità scientifica, per aumentare la qualità dei risultati

**Grazie dell'attenzione**